

## OGGI IN VALBRENTA



Fingendo di testarle sparivano con le bici Padre e figlio nei



Rimessa a nuovo torna a Primolano la vaporiera storica



Borse di studio sotto inchiesta



Borse di studio finiscono sotto inchiesta

23.03.2017

## Il ritorno della signora a vapore



A+ Aumenta

A- Diminuisce

Stampa

Invia

320

MI piace

Condividi

Tweet

Segui

G+ 0

**CISMON.** Sta per tornare in Valbrenta la locomotiva a vapore, cuore e motore della ferrovia storica in fase di ultimazione negli spazi della vecchia rimessa di Primolano. Un trasporto eccezionale lungo quasi 400 chilometri, dalla provincia di Alessandria fino alla frazione di Cismon, fratello del viaggio che alla fine del 2014 l'aveva portata a Castelletto Monferrato per le minuziose operazioni di restauro, terminate giusto ieri.

I permessi del trasporto da record stanno per essere messi nero su bianco dai soci della Società Veneta Ferrovie, titolari del progetto del treno a vapore della Valbrenta, per cui sono stati stanziati 1,6 milioni di euro, che vedrà questa nuova attrattiva turistica correre sulle rotaie che collegano Bassano al Trentino entro il prossimo anno.

Di certo la locomotiva 880 001, del 1916, donata circa dieci anni fa alla Svf dai fratelli Marchiorello, fondatori e titolari delle Officine Stanga e di Cittadella (Padova), è il pezzo forte di questo grande progetto. Secondo le previsioni, la partenza dovrebbe essere confermata intorno alla metà della settimana prossima, se tutto andrà bene la "vecchia signora" a vapore dovrebbe toccare i binari della rimessa di Primolano nel week end.

Francesca Cavedagna